



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

DETERMINAZIONE N. DSG - 60 - 2016
N.

del 13-12-2016
del Registro generale

OGGETTO: Affidamento incarico allo studio legale Associato Fontana – Ferrari per l'attività di consulenza legale non continuativa in materia di edilizia e urbanistica. CIG Z031CE90EC.

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA

Il Comune di Toscolano Maderno ha necessità di conferire un incarico avente per oggetto attività di consulenza legale non continuativa in materia di urbanistica ed edilizia e consistente nella redazione di n. 2 pareri legali.

PREMESSO che:

- il nuovo Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016) ha definito i servizi legali come appalti di servizi (art. 17, comma 1), determinando il superamento della distinzione in base alla funzione degli affidamenti;
- l'art. 17, comma 1, lettera d), elenca una serie di servizi legali (oltre la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato), che non soggiacciono all'applicazione delle disposizioni del Codice (fatto salvo il rispetto dei principi di cui all'art. 4) di 'economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità pubblicità), tra i quali la "2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;"
- tutti gli altri servizi legali non indicati all'articolo citato, e riferibili sostanzialmente alle prestazioni di un avvocato non connesse al contenzioso, vengono invece ricompresi, nei servizi di cui all'allegato IX, per i quali è previsto l'affidamento con l'applicazione quasi integrale del Codice.
- l'articolo 1 comma 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure... omissis ..." (comma modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 495, lett. b) e comma 502, lett. a), b) e c) della L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016).

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 42 della L 311/2004 il quale dispone "L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, deve essere adeguatamente motivato con specifico riferimento all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'ente in grado di assicurare i medesimi servizi, ad esclusione degli incarichi conferiti ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni. In ogni caso l'atto di affidamento di incarichi e consulenze di cui al primo periodo deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente locale e deve essere trasmesso alla Corte dei conti. L'affidamento di incarichi in difformità dalle previsioni di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano agli enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti";
- l'art. 1 comma 173 della L 266/2005 dispone che gli atti di spesa relativi a studi ed incarichi di consulenza di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.

CONSIDERATO che:

- le questioni da esaminare hanno un ambito circoscritto, in quanto riguardanti n. 2 pratiche pendenti presso l'Ufficio Tecnico;
- l'oggetto dell'incarico riguarda l'analisi delle problematiche del caso concreto al fine di evitare l'evolversi in un procedimento giudiziale;
- il Comune di Toscolano Maderno non dispone, all'interno della propria organizzazione, di un ufficio di contenzioso legale, competente a svolgere l'incarico il cui oggetto è la prestazione saltuaria di consulenza legale per questioni di particolare complessità;
- le questioni da risolvere assumono carattere di straordinarietà ed implicano conoscenze ed esperienze di particolare complessità ovvero di non facile o dubbia soluzione, eccedenti le normali competenze del personale dell'Amministrazione;
- il ricorso ad una figura professionale specializzata è necessario tenuto conto sia della complessa normativa e della continua evoluzione giurisprudenziale in materia sia degli atti finora adottati;

PRESO ATTO che il legale si impegna a svolgere l'attività inerente all'incarico in parola per euro 1000,00 oltre rimborso forfettario (15%) e c.p.a. come per legge per un totale complessivo di euro 1459,12.

ESAMINATA la bozza di disciplinare d'incarico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto pur essendo depositata agli atti dell'ufficio.

DATO ATTO che la spesa trova capienza al pertinente capitolo 10123/200 "collaborazioni e consulenze esterne diverse" del bilancio per l'esercizio finanziario in corso.

RICHIAMATO l'art. 239 del TUEL D. Lgs. n° 267/2000 recante "Funzioni dell'organo di revisione".

VISTI altresì gli artt. 107, 183 e 191 del TUEL D. Lgs. n° 267/2000.

VISTI gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni".

VISTO il vigente Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento comunale di contabilità.

DETERMINA

Di ritenere la narrativa in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per l'effetto:

- 1) Di conferire incarico agli avv.ti Italo Ferrari e Francesco Fontana, del Foro di Brescia, dello Studio legale Associato Fontana – Ferrari, con sede in Brescia via Armando Diaz n. 28, per l'attività di consulenza legale non continuativa in materia di urbanistica ed edilizia e consistente nella redazione di n. 2 pareri legali.
- 2) Di impegnare l'importo di euro 1.500,00 con imputazione al pertinente capitolo 10123/200 "collaborazioni e consulenze esterne diverse" del bilancio per l'esercizio finanziario in corso, che presenta la necessaria disponibilità.
- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010, al presente servizio è stato assegnato il CIG: Z031CE90EC.
- 4) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- 5) Di dare atto che in riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, e dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 il programma dei pagamenti di cui sopra è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, con i vincoli di finanza pubblica e con il saldo di competenza tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 1 comma 710 e ss. della Legge di stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.



IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(DOTT.SSA FABRIS EDI)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Fabris Edi", written over the printed name of the responsible official.